

Il *Libro della Doctrina puerile* è una versione in volgare toscano della *Doctrina pueril* di Raimondo Lullo. Scritta in catalano tra il 1274 e il 1276, la *Doctrina pueril* è un trattato pedagogico in cui i fondamenti della fede e del sapere del tempo convivono in un unico sguardo d'insieme. Ebbe un'ampia diffusione, come testimoniano le traduzioni in occitano, latino e francese promosse dall'autore stesso e dai suoi collaboratori. Da una versione occitana deriva la redazione, datata 1379, che viene qui pubblicata per la prima volta sulla scorta dell'unico esemplare a noi pervenuto nel codice Riccardiano 1367. Il manoscritto è una copia del 1418 sopravvissuta alla condanna di eresia inferta ad alcune proposizioni della *Doctrina pueril* dall'inquisitore Eimeric nel suo *Directorium inquisitorum* del 1376.

La lingua del traduttore è all'altezza dei grandi volgarizzatori toscani del Trecento, mentre la copia che leggiamo ci rimanda ai centri di scrittura fiorentini dell'inizio del 1400.

In copertina:

Biblioteca Riccardiana, Firenze,
Ricc. 1367 c. 3v, su concessione del
Ministero della Cultura